



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE VIA GRAMSCI

TURISMO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - CORSO SERALE (AFM)

GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

(VIA GRAMSCI SNC - VALMONTONE - RM)

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

(VIA PALIANESE KM. 1,200 - COLLEFERRO - RM)

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

(VIA SCROCCAROCCO, 20 - SEGNI - RM)

Sito Web: www.iisviagramsci.edu.it e-mail rmis099002@istruzione.it PEC rmis099002@pec.istruzione.it



Via Gramsci snc – 00038 Valmontone (RM)



C. F. 95036960581

**Aggiornamento del REGOLAMENTO PER
L'UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI E ALTRI
DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI Delibera
del CDI n. 82 del 17/09/2025**

VISTI

- il D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti"; il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- il D.M. n. 104 del 30/11/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche";
- il Codice della Privacy, Digs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018 che ha recepito il regolamento UE 2016/679 e art.10 del Codice Civile.
- la delibera n. 30 del Consiglio di Istituto del 12 novembre 2021
- Vista la Circolare MIM prot. 0003392 del 16/06/2025, che segue alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 e dispone anche per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico.

La circolare MIM Prot. 0003392 del 16/06/2025 motiva l'intervento: *"Tale intervento appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche. Sull'argomento sono sempre più numerosi gli studi, così come risulta una sempre maggiore attenzione da parte degli organismi internazionali e delle istituzioni sanitarie sulla necessità di adottare politiche in grado di contrastare i preoccupanti fenomeni che tali ricerche mettono in luce."* In proposito, appare utile richiamare uno studio dell'OCSE condotto nel 2024, *"From decline to revival: Policies to unlock human capital and productivity"*¹, i cui risultati evidenziano gli effetti negativi dell'uso di smartphone e social media sul rendimento scolastico. L'OCSE ritiene quindi necessario adottare

programmi per un uso responsabile di Internet e riforme delle politiche educative che potrebbero attenuare tali effetti, contrastando il calo del livello degli apprendimenti, rilevabile dai punteggi PISA e in parte imputabile proprio all'uso improprio delle tecnologie digitali, e favorendo la crescita del capitale umano. Similmente, l'Organizzazione mondiale della sanità, in base ai risultati del Rapporto denominato "A focus on adolescent social media use and gaming in Europe, central Asia and Canada" (2024), ha evidenziato come l'uso problematico dei social media tra gli adolescenti abbia subito un notevole incremento, con significativa diffusione di fenomeni di dipendenza quali l'incapacità di controllare l'uso degli smartphone, sintomi da astinenza e il trascurare altre attività con conseguenze negative sulla vita quotidiana. Anche l'Istituto Superiore di Sanità afferma che, tra le dipendenze comportamentali, l'uso problematico dello smartphone colpisce oltre il 25% degli adolescenti, con effetti negativi su sonno, concentrazione e relazioni, e, nel Rapporto ISTISAN 23-253, evidenzia che, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la dipendenza dai social media è associata a un peggiore rendimento scolastico rispetto a chi non ne è dipendente.

1. L'Istituto di Istruzione Superiore "Via Gramsci" aggiorna quindi il Regolamento di istituto e il Patto di corresponsabilità, ribadendo il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico anche a fini didattici.

2. Il divieto è esteso agli smartwatch e strumenti simili.

3. In occasione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, lo smartphone non sarà consegnato al docente ma sarà custodito spento a cura del singolo studente. Durante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, l'uso è consentito esclusivamente al di fuori dei momenti dedicati alle attività legate all'aspetto didattico.

4. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate all'interno del seguente regolamento di utilizzo di tali apparecchiature dal codice disciplinare che costituisce parte integrante del regolamento d'istituto.

L'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici, difforme a quanto regolamentato, si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati sia a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo la logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.

5. Il divieto è così regolamentato:

1. È vietato utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici di cui ai punti 1 e 2. durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola, nel rispetto di quanto sancito dal DPR n. 249/1998.
2. Il telefonino durante le lezioni deve essere tenuto spento e riposto, a cura dello studente, nello zaino o altro posto dallo stesso ritenuto sicuro. In ogni caso non deve essere tenuto sul banco.
3. È vietato l'uso del telefono cellulare e le audio/video riprese di ambienti e persone all'interno dell'istituto (classi, corridoi, bagni, scale, cortili).
4. Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini, senza il consenso scritto della/e persona/e, come la diffusione a terzi di dati sensibili quali numeri telefonici, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.
5. Il divieto di riprese riguarda anche i soli ambienti scolastici e ogni spazio di pertinenza dell'istituto per i quali è obbligatoria la preventiva autorizzazione della dirigenza scolastica.
6. Durante le verifiche scritte o grafico- pratiche il docente può richiedere agli studenti di riporre i telefonini sulla cattedra o in appositi contenitori. Gli stessi possono essere ritirati alla consegna del lavoro svolto. Rimane comunque la disposizione di cui al punto 5.2.

7. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola.
8. Nel caso in cui le linee telefoniche della scuola siano inagibili o momentaneamente inattive, per motivi di servizio, il responsabile di plesso o chi per esso può utilizzare il cellulare.
9. Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale docente e non docente della scuola. Tale divieto per i docenti è limitato allo svolgimento delle lezioni, alle attività di vigilanza e alle attività collegiali. L'inosservanza di tale divieto è sanzionabile ai sensi della normativa vigente.

6. Modalità di attuazione dell'obbligo: gli smartphone dovranno essere riposti all'interno dello zaino rigorosamente spenti. Il personale scolastico non è responsabile della custodia del dispositivo. L'Istituto non è responsabile per eventuali danni o perdite di dati relativi agli smartphone, la cui custodia e gestione è da ritenersi sempre personale.

7. Sono previste le seguenti sanzioni disciplinari: la segnalazione per l'avvio del procedimento può essere fatta da qualunque membro del personale, incluso A.T.A.: nel caso del personale ATA si rivolgeranno al docente di vigilanza per l'inserimento della nota sul R.E.

L'inosservanza da parte degli studenti delle norme sopra indicate comporta l'applicazione del seguente codice disciplinare dove sono indicate le corrispondenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola

INFRAZIONE	Azione	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Uso del telefonino durante attività didattica per qualsivoglia motivo	Invito a riporre e eventualmente spegnere il dispositivo.	Nota disciplinare sul registro di classe	Docenti
Nonostante l'invito a riporre il telefonino lo studente continua a tenere il telefonino in mano o sul banco	Rinnovo dell'invito a riporre il dispositivo stesso. Il docente invita lo studente a spegnere il dispositivo e di riporlo nello zaino.	Nota disciplinare sul registro di classe	Docenti
Uso reiterato del telefonino	Ritiro del dispositivo fino al termine dell'attività didattica, della giornata stessa. Il docente chiede allo studente di spegnere il dispositivo che sarà consegnato al responsabile di plesso per mezzo del collaboratore scolastico in servizio al piano. Al termine dell'attività didattica potrà ritirarlo in vice presidenza.	Nota disciplinare sul registro ed eventuale sospensione da uno a due giorni.	Consiglio di Classe

Foto o riprese video non espressamente autorizzate	Ritiro del dispositivo fino al termine dell'attività didattica, della giornata stessa. Il docente chiede allo studente di spegnere il dispositivo che sarà consegnato al responsabile di plesso per mezzo del collaboratore scolastico in servizio al piano. Al termine dell'attività didattica potrà ritirarlo in vice presidenza.	Nota disciplinare sul RE, sospensione da 5 a 10 giorni.	Consiglio di Classe
Reiterazione di quanto sopra		Sospensione da 10 a 15 giorni.	Consiglio di Classe
Diffusione materiale audio, video e fotografico su qualsiasi mezzo di comunicazione o social senza espressa autorizzazione.	Denuncia all'autorità giudiziaria	Sospensione di 15 giorni Per fatti di maggiore gravità Sospensione oltre i 15 giorni.	Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
Diffusione materiale audio, video e fotografico che dovesse configurare fenomeno di bullismo, con fattispecie penali (diffamazione, minacce, molestie, ecc.)	Denuncia all'autorità giudiziaria	Sospensione superiore a 15 giorni fino all'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi	Consiglio di Istituto

8. L'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato [PEI] o dal Piano didattico personalizzato [PDP] ovvero per motivate necessità personali [motivi di salute documentati].

9. Per finalità didattiche resta confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc e tablet. L'uso di tablet e altri dispositivi mobili è consentito unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

L'utilizzo di dispositivi personali deve essere conforme alle regole della E-policy, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, il rispetto della privacy.

L'Istituto non è responsabile per eventuali danni o perdite di dati relativi ai dispositivi personali la cui custodia e gestione è da ritenersi sempre personale: questo si applica anche a pen drive, hard disk, cloud personali che devono sempre essere sotto la personale custodia per proprietario.

L'attuazione del divieto generalizzato dell'impiego del telefono cellulare non esaurisce il fondamentale ruolo che la scuola è chiamata a svolgere per assicurare il benessere psicofisico e la crescita dei nostri studenti: come previsto dall'e-policy di istituto, è necessario rafforzare le azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali.

